



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO: PENSARE SOSTENIBILE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

**Settore di intervento__ : EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA,
AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT**

Area di intervento 1. EDUCAZIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE

2. ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLATICO

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto consiste nella promozione di un nuovo modello di abitare il proprio territorio, caratterizzato da una rinnovata consapevolezza ambientale e da un differente rapporto tra città e natura, sviluppando nei bambini e nei ragazzi dalle scuole primarie alle scuole secondarie di secondo grado, nelle loro famiglie e più generale nei cittadini la conoscenza del patrimonio ambientale circostante

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo rispetto ad attività Ente QUERCIAMBIENTE- 173411

Attività 1- Laboratorio sostenibile

Partecipazione al sopralluogo dell'area dove si terrà l'attività;

-Collaborare nella definizione e realizzazione di materiali, supporti didattici, informatici ecc., per lo sviluppo dei percorsi formativi/informativi/laboratoriali;

- Documentazione fotografica/video per l'archivio;

- Collaborazione nelle eventuali attività di monitoraggio e valutazione finale redigendo i verbali degli incontri, preparando e somministrando i report di valutazione e collaborando nell'analisi dei questionari di valutazione.

Attività 2 – Laboratori esperienziali ed eventi di sensibilizzazione per la comunità.

Gli operatori volontari verranno coinvolti nella progettazione e sviluppo delle attività, accompagnando l'operatore incaricato in ogni passaggio. Nello specifico gli operatori volontari si occuperanno di:

-Collaborare allo studio e alla preparazione delle attività assieme all'operatore incaricato;

- Collaborare nella realizzazione del materiale informativo e promozionale tramite i canali dei social network ma non solo;

-Preparare la modulistica utile alla raccolta delle adesioni delle attività;

-Collaborare nella definizione e realizzazione di materiali, supporti didattici, informatici ecc., per lo sviluppo dei percorsi formativi/informativi/laboratoriali;

- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;

- Redigere e tenere aggiornato un diario di bordo sugli incontri.

-Realizzare la documentazione video/fotografica delle attività.

Attività 3 – Educazione allo sviluppo sostenibile.

- Divulgare l'evento tramite canali social, volantinaggio e pubblicazione dell'evento tramite canali locali;

- Collaborare al risanamento delle aree urbane, verde urbano o verde in contesti di assembramento cittadino;
- Rintracciare gli esperti nella riqualifica urbana e tutela del verde;
- Collaborare nella realizzazione e partecipazione all'evento Jungle Urbane

Ruolo rispetto ad attività Ente LA QUERCIA 232947

Attività' 1 :Gli operatori volontari assisteranno gli operatori nell'attività, al fine di apprendere in situazione le modalità di programmazione, di valutazione d'ingresso e le metodologie didattiche adottate dal doposcuola

Attività' 1.1:

Verrà loro richiesto di approfondire i temi dello sviluppo sostenibile al fine di poterli padroneggiare e individuare possibili correlazioni nel corso del progetto tra le singole attività e gli SDGs

Attività' 2:

Gli operatori volontari partecipano ai gruppi di orientamento sostenendo e motivando l'esplorazione dei contenuti, valorizzando le predisposizioni, incoraggiando i talenti.

Attività' 2.1 :

Gli operatori volontari affiancano i ragazzi che devono affrontare gli esami verificandone la preparazione, sostenendoli nella preparazione di tesine, argomenti facoltativi e simulazioni di prove.

Segnalano e si confrontano con gli operatori in merito a particolari difficoltà che dovessero emergere fra i ragazzi

Attività' 3:

Gli operatori volontari affiancheranno in modalità 1:1 i ragazzi che partecipano al laboratorio, svolgendo il ruolo di mentor individuale.

Attività' 4:

Gli operatori volontari parteciperanno assieme agli operatori a tutte le fasi dei laboratori, progettazione, organizzazione, allestimento e valutazione. A seconda delle loro competenze specifiche o del possesso di particolari talenti artistici o animativi, potranno proporre iniziative e attività in maniera da contribuire all'arricchimento dell'offerta ai ragazzi.

Attività' 5:

Dopo un periodo di osservazione ed in base ai profili personali di studio realizzati , a ciascun operatore volontario sarà assegnato un gruppo di 3 o 4 ragazzi, da seguire individualmente in qualità di mentor

Attività' 5.1 ; 5.2; 5.3:

Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nei contatti con le famiglie e con gli insegnanti e cureranno il monitoraggio e la verifica dei profili loro assegnati.

Attività'6:

Gli operatori volontari parteciperanno assieme agli operatori a tutte le fasi dei laboratori, progettazione, organizzazione, allestimento e valutazione. A seconda delle loro competenze specifiche o del possesso di particolari talenti artistici o animativi, potranno proporre iniziative e attività in maniera da contribuire all'arricchimento dell'offerta ai ragazzi. Durante il periodo estivo potranno essere impegnati in gite e uscite sul territorio cittadino e provinciale

Attività' 7:

Gli operatori volontari cureranno la raccolta e l'inserimento dei dati, che successivamente elaboreranno assieme agli operatori. Parteciperanno inoltre alla redazione dei report di valutazione con la supervisione degli operatori.

Ruolo rispetto ad ATTIVITA' CONDIVISA LA QUERCIA 232947
QUERCIAMBIENTE 173411

Attività 1- Animazione e sensibilizzazione degli Istituti Scolastici della provincia di Trieste

Gli operatori volontari verranno coinvolti nella progettazione e sviluppo delle attività, accompagnando l'operatore incaricato in ogni passaggio. Nello specifico gli operatori volontari si occuperanno di:

- Contattare i referenti locali per organizzare le riunioni di coordinamento;
- Partecipare alle riunioni e redigere il verbale delle riunioni ed inviarlo ai partecipanti via fax o mail;
- Collaborare alla stesura dello schema generale delle proposte formative/informative/laboratoriali;

Ruolo Rispetto ad ATTIVITA' PRESSO PARTNER VIVIANA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' AGRICOLA ONLUS Attività 1 – “Ortoterapia” - incontri laboratoriali presso il sito di Via di Peco Attività 1.1: Aiuto agli operatori della coop. Viviana, nell'organizzazione delle attività e sostegno, durante lo svolgimento, ai destinatari della varie Sap . Relazione finale del laboratorio svolto. Istituto per L' Educazione Alla Terra – Ramo Italiano Attività 1: Passeggiata con la Terra™, in cui i volontari riscopriranno l'armonia, la bellezza e lo stare bene in natura Ruolo Rispetto ad ATTIVITA' PRESSO RETE ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE VERITAS Attività' 1: Partecipazione attiva agli incontri e relazione finale sullo status di attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 all'interno dei propri progetti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
214655	LA QUERCIA – DOPOSCUOLA 10 E LODE	VIA DEI LEO 10	TRIESTE	2 (1 GMO)
173411	QUERCIAMBIENTE – ECOSPACE	VIA CAVALIERI DI MALTA, 3	MUGGIA (TS)	2 (1 GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
214655	2	0	0	0
173411	2	0	0	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: L'impiego settimanale dei volontari si svilupperà in 5 giorni a settimana da lunedì al venerdì, per un totale di 25 h alla settimana . Occasionalmente potrà essere richiesto di svolgere attività nelle giornate di sabato e/o festivi. In aggiunta alle festività riconosciute, la SAP “Querciambiente” è operativa tutto l'anno, mentre la SAP “La Quercia” rimane chiusa nel periodo Natalizio e durante la settimana di Ferragosto. In questo periodo verrà comunque assicurato lo svolgimento delle attività attraverso una modifica temporanea di sede.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Gli elementi saranno valutati solo se il periodo svolto è esattamente quantificabile sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione o nell'allegato cv.

Si consiglia, pertanto, un'attenta e accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede e durata Formazione Generale: 30 ore

Sede di realizzazione:

INTERLAND CONSORZIO:

Presso sede del Consorzio: Via dei Burlo 1, Trieste

La formazione generale è inerente all'essenza del Servizio Civile e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze relative all'Istituto e all'esperienza di servizio.

La formazione generale in CONFCOOPERATIVE viene erogata agli operatori volontari, in un'unica tranche, entro 180 giorni dall'avvio del progetto, in linea con quanto stabilito dalle Linee Guida per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023) e con il Sistema di Formazione accreditato.

La formazione generale utilizza i due principali approcci metodologici:

-“formale”: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati; per erogare questo tipo di formazione ci si potrà avvalere di slide, siti internet, materiale cartaceo, favorendo comunque un approccio partecipativo e lasciando importante spazio per il Q&A;

-“non formale”: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La tipologia non formale prevede di utilizzare tecniche partecipative, lavori di gruppo, giochi cooperativi.

Per il presente progetto, i suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella modalità “in presenza”, sia nella modalità “a distanza” (sincrona o asincrona). La formazione generale sarà erogata nella modalità “a distanza” (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto. La percentuale di formazione generale erogabile “a distanza”, in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà il 50% delle ore complessivamente previste per tale tipologia di formazione. Inoltre, il ricorso alla modalità asincrona non eccederà il 30% del totale delle ore di formazione generale.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opererà per la modalità asincrona

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: **72 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

SEDE DI REALIZZAZIONE:

SAP 214655 , PRESSO DODPO SCUOLA 10 E LODE, VIA DEI LEO 10, TRIESTE

SAP 173411 PRESSO QUERCIAMBIENTE – ECOSPACE, VIA CAVALIERI DI MALTA 3 , MUGGIA (TS)

La formazione specifica viene erogata agli operatori volontari in doppia tranches:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;
- il restante 30% delle ore entro il terzo ultimo mese.

Come la formazione generale, anche la specifica prevede l'utilizzo di due principali approcci metodologici, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato

-“formale”: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati; per erogare questo tipo di formazione ci si potrà avvalere di slide, siti internet, materiale cartaceo, favorendo comunque un approccio partecipativo e lasciando importante spazio per il Q&A.

-“non formale”: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. Si utilizzeranno esercitazioni e giochi secondo il cooperative learning, tecniche esperienziali (es. la tecnica dei 6 cappelli) e lavori di gruppo. Grande spazio verrà dato alla possibilità di confrontarsi alla fine della giornata formativa (circle time)

Per il presente progetto, i suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella modalità “in presenza”, sia nella modalità “a distanza” (sincrona o asincrona). Premettendo che la formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza, come la formazione generale, anche la specifica sarà erogata nella modalità “a distanza” (sincrona e/o asincrona), solo dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto. Tuttavia, considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata in modalità “a distanza”, indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, purché nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opererà per la modalità asincrona.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° e 2° Modulo: “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto” “Conoscenza dei bisogni del territorio del Comune di Trieste e del Comune di Muggia” “Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto” (Correlato a tutte le attività voce 5.1)	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto</u> e sui <u>diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	6
3°: “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (Correlato a tutte le attività voce 5.1)	Il modulo sulla sicurezza è dedicato alla presentazione di concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro (modulo base 4 ore). Inoltre ai volontari verrà assicurato il corso di formazione rischio medio per le attività da svolgere outdoor. I contenuti riguarderanno i concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. Gli argomenti verranno trattati dal formatore in collaborazione con il RSPP delle SAP Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto (“datore di lavoro” così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.	8
4°: L'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il Piano annuale SCU: l'ambito di azione e gli obiettivi (Correlato a tutte le attività voce 5.1)	Conoscere gli obiettivi e i target dell'Agenda Sviluppare i target riferibili alla programmazione del servizio e delle attività	6
5°: “Cittadinanza attiva e rigenerazione urbana. Significati ed esempi (Correlato ad attività condivise Querciamonte e La Quercia;)	L'incontro avrà la finalità di fornire ai volontari esempi di cittadinanza attiva sui temi della salvaguardia ambientale e riqualificazione urbana al fine di favorire sempre di più la nascita di aree di coesione sociale .	6

6°“Progettare e gestire il verde” (Correlato Attività di Querciambiente; voce 5.1)	Il modulo progettare e gestire il verde si occuperà di fornire ai volontari nozioni di base sulla cura e sulla gestione del verde.	6
7°: “Progettare percorsi educativi e didattici” (Correlato Attività di Querciambiente alle attività de La Quercia voce 5.1) (Attività Condivise Quercia e Querciambiente voce 5.1)	Gli incontri hanno lo scopo di fornire al volontario le conoscenze e gli strumenti, le tecniche e le modalità per fare educazione ambientale con i destinatari del progetto. Saranno inoltre sviluppati concetti di basi di pedagogia generale e della realizzazione di Progetti educativi individuali, anche con riferimento ai soggetti fragili.	8
8°“Strumenti e tecniche per la comunicazione efficace” (Correlato a tutte le attività voce 5.1)	L’incontro avrà come finalità quella di fornire ai volontari i principi di base e la conoscenza delle tecniche e degli strumenti fondamentali per facilitare la comunicazione tra gruppi di interesse, anche composti da soggetti di natura diversa (privati cittadini, istituzioni pubbliche, ecc.)	6
9° Modulo: “Pedagogia, pedagogia speciale e didattica” (Correlato alle attività sap La Quercia)	Dall’osservazione allo sviluppo delle disposizioni Pedagogia educazione e didattica nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Le linee guida pedagogiche e assistenziali della cooperativa La Quercia. I BES e i DSA Elementi di pedagogia speciale. Principali teorie e aspetti specifici dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale L’orientamento scolastico Il Progetto Educativo Individualizzato, dall’analisi dei bisogni alla verifica.	6
10°: La gestione dei rifiuti nella provincia di Trieste (Correlato attività 1 Querciambiente; attività 1 condivisa tutte le sap voce 5.1)	L’incontro avrà la finalità di fornire ai volontari le nozioni e le informazioni riguardanti le tecniche e modalità per la gestione dei rifiuti, valorizzando le buone pratiche che individuano il rifiuto come risorsa e quindi in una prospettiva di economia circolare.	6
11°: Tecniche di interazione con persone fragili (Correlato tutte le attività voce 5.1)	Il presente modulo si dividerà in due sotto-moduli da 4 ore ciascuno in cui si affronterà il corretto approccio comportamentale verso persone svantaggiate, sia dal punto di vista riabilitativo sia dal punto di vista ludico-ricreativo , anche n presenza di bambini , genitori o insegnanti.	8
12°:“Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario” (Correlato a tutte le attività voce 5.1)	Nell’ambito dell’offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti / e che possa anche essere d’introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto: il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell’esperienza di Servizio Civile Universale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi; - Mappa delle opportunità	12

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ORIZZONTI COMUNI: INCLUSIONE, CULTURA E AMBIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro;

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Attestazione specifica ISEE in corso di validità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

esi previsti di tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 17

Numero ore individuali: 4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il tutoraggio prevede 21 ore totali suddivise in incontri in plenaria, a cui parteciperanno tutti gli operatori volontari per un totale di 17 ore, e incontri individuali da 4 ore per operatore volontario tenuti in forma privata con il tutor avente adeguata formazione e di esperienza in materia di risorse umane e orientamento al lavoro e sarà gestito con modalità e articolazione oraria diversi dai 3 Enti Territoriali.

Il tutoraggio si svolgerà negli ultimi tre mesi di servizio; pertanto, se il progetto verrà avviato nel mese di settembre 2026, partirà presumibilmente nel mese di giugno/luglio 2027. avranno quindi già ultimato il percorso per l'attestazione delle competenze e avranno quindi l'esperienza e le capacità pratiche necessarie per poter essere accompagnati nel percorso di orientamento al lavoro

Consorzio Leonardo: gli incontri collettivi saranno 4 della durata di 5 o 4 ore ciascuno. Dopo i primi tre incontri collettivi si svolgeranno gli incontri individuali secondo apposito calendario, per verificare gli apprendimenti e l'autovalutazione degli operatori volontari in merito ad alcuni argomenti. Dopo questi verranno effettuati gli ultimi due incontri collettivi.

Interland Consorzio: le 17 ore in plenaria saranno suddivise in 5 moduli inerenti alle competenze fondamentali per la realizzazione di sé, alla costruzione del profilo professionale, al mercato del lavoro, e all'orientamento, al Progetto professionale in uscita dal Servizio civile e alla sua fattibilità.

Consorzio Il Mosaico: verranno realizzati 3 incontri collettivi della durata di 4 ore + 1 incontro collettivo di 5 ore, di valutazione dell'esperienza di servizio civile e di orientamento al lavoro (rete dei servizi di orientamento sul territorio, centri per l'impiego, come presentarsi ad un colloquio, ...); Durante il 12° mese: incontri individuali di 4 ore col tutor per permettere al giovane di acquisire le competenze di cui sopra.

La realizzazione di tutto o parte del percorso di tutoraggio verrà realizzato presso le sedi di seguito indicate:

INTERLAND CONSORZIO: presso la sede del Consorzio, in via dei Burlo 1, Trieste

IL MOSAICO: Piazza San Rocco 1 Villesse c/o sala parrocchiale;

Tutoraggio in modalità online sincrona: 10 ore, pari al 48% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h. Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Attività obbligatorie:

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

Il tutoraggio andrà ad approfondire (tramite colloquio individuale con l'operatore volontario) il lavoro che verrà svolto dall'ente formativo IAL FVG durante il modulo di formazione specifico del bilancio di competenze e l'esito della compilazione del questionario del X mese di servizio. Si riprenderà quindi ciò che è emerso realizzando una mappatura concettuale, a livello grafico, dell'esperienza del servizio civile combinata alle competenze, abilità e conoscenze acquisite e alle aspirazioni professionali future. Questo per dare un quadro completo di partenza della situazione personale di ciascuno.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per

sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Il tutor, con lo scopo di incentivare una corretta ricerca attiva del lavoro, proporrà delle attività pratiche, basate su tecniche di apprendimento esperienziale (simulazioni, brainstorming, quiz) per poter fornire contenuti e metodi ai partecipanti.

Verranno illustrati i canali di ricerca del lavoro, spiegando anche i criteri generali per leggere criticamente e selezionare in modo efficace gli annunci di lavoro.

Il tutor si occuperà, quindi, della guida alla predisposizione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, lavorando sui seguenti aspetti:

- Le funzioni del cv e della lettera di presentazione: scopo, caratteristiche, contenuti

- Criteri guida generali per una stesura efficace

- Strumenti dell'Unione Europea (Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals)

Durante gli incontri individuali, inoltre, l'operatore volontario verrà affiancato nella stesura completa del curriculum vitae e preparato per sostenere un colloquio di lavoro attraverso i seguenti step, che prevedranno anche delle simulazioni di colloquio:

- Contenuti e modalità di svolgimento del colloquio

- Alcuni criteri guida generali per uno svolgimento efficace del colloquio

- Comportamenti e modalità di comunicazione efficaci in sede di selezione

Il tutor inoltre dedicherà un approfondimento in merito allo sviluppo delle capacità imprenditoriali e all'avvio di impresa tramite l'analisi di abilità imprenditoriali, tipologie di impresa e agevolazioni per le Start-up

Questa attività si svolgerà fornendo testimonianze video e/o in presenza, svolgendo test di autovalutazione e fornendo informazioni e strumenti

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Agli operatori volontari sarà illustrata la strutturazione e le attività dei servizi per il lavoro regionali; verranno forniti contatti e riferimenti dei centri per l'impiego referenti per i loro Comuni di residenza. Si svolgeranno quindi attività a sostegno del processo di inserimento lavorativo atte a reperire informazioni in merito a:

- Gli strumenti per la lettura del territorio

- La costruzione di punti di riferimento informativi

- I canali attivabili per la ricerca di opportunità lavorative: Centri per l'Impiego, agenzie di ricerca e selezione del personale, agenzie di somministrazione lavoro, sportelli informagiovani, sportelli dedicati, patronati, ecc.

- Il ruolo delle strutture pubbliche e private che si occupano di istruzione e formazione

- Mobilità europea ed opportunità: Cedefop e Youthpass

Attività Opzionali

A livello nazionale, il progetto CoopUP (www.coopup.net), finalizzato a creare start up e nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici.

A livello territoriale:

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Si prevede di illustrare e/o accompagnare i volontari a visitare i servizi che si occupano di accesso al mercato del lavoro: Centro per l'Impiego; Centro di Orientamento Regionale; Servizio integrazione e Inserimento lavorativo del Comune; Informagiovani. Si presenteranno le opportunità del programma regionale Attivagiovani e le modalità con cui accedervi

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

Si valuterà la possibilità di utilizzare il Programma PiAZZA GOL della regione FVG, a valere sul Fondo sociale Europeo e sul PNRR che promuovono strategie volte a favorire l'apprendimento permanente, le politiche formative e l'orientamento al lavoro.

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Verranno approfondite le opportunità regionali per l'inserimento lavorativo (tirocini extracurricolari, apprendistato...)

Si prevede di agevolare i giovani volontari nella presentazione alle varie Agenzie interinali dei loro certificati delle competenze acquisite e del Progetto professionale personalizzato.

Ci si riserva la possibilità di presentare progetti, da parte di soggetti imprenditoriali aderenti alla rete della CONFCOOPERATIVE (che manifestino l'interesse), che forniscano elementi concreti di conoscenza e opportunità di crescita lavorativa/professionale a tutti gli operatori volontari coinvolti nel progetto

COME PRESENTARE DOMANDA:

ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento

CONTATTI:

INTERLAND CONSORZIO

Consulta il sito www.interlandconsorzio.it

Pagina facebook e instagram INTERLAND CONSORZIO

Indirizzo: VIA DEI BURLO 1 – TRIESTE

Telefono: 040369016

Mail: scu@interlandconsorzio.it